

ARTICOLO 18 E NON SOLO

16 APRILE SCIOPERO GENERALE

**FERMIAMO IL GOVERNO E LA CONFINDUSTRIA
FERMIAMO IL PAESE, GENERALIZZIAMO LO SCIOPERO**

Governo Berlusconi e Confindustria non si fermano, nonostante le grandi mobilitazioni di questi ultimi mesi. Occorre bloccare il paese per fermare questa forsennata campagna contro i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici. Non basta difendere l'art. 18 così com'è: le sue tutele vanno estese a tutto il mondo del lavoro, al di là della dimensione dell'azienda, e delle forme contrattuali. Vanno ritirate tutte le deleghe governative e il Libro Bianco che mirano a precarizzare ogni forma di lavoro, distruggere il contratto nazionale, ridurre i lavoratori immigrati allo stato servile e cancellare definitivamente il diritto di sciopero nei servizi. La concertazione va affossata perché ci ha portati a questo punto. Ora vogliono rilanciarla trasformando l'art. 18 in una riserva indiana, circondata dalla precarietà del lavoro, del reddito e della vita.

Si pone quindi il problema di ancorare lo sciopero generale del 16 aprile ad una piattaforma precisa, costruita dal basso, su contenuti unificanti per tutti i lavoratori: pubblici, privati, precari, disoccupati, nativi e migranti.

**RITIRO DELLE 4 DELEGHE GOVERNATIVE
ESTENSIONE DELL'ART.18 A TUTTI E TUTTE
CONTRO LA PRECARIZZAZIONE DEL LAVORO
STOP ALLO SMANTELLAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI
AUMENTI SALARIALI VERI ED EUROPEI
REDDITO SOCIALE PER DISOCCUPATI E PRECARI
DIFESA DEL DIRITTO DI SCIOPERO
PER UNA RAPPRESENTANZA DEMOCRATICA DEI LAVORATORI
e contro la legge razzista Bossi-Fini e la guerra**

**NO A LIBRO BIANCO, DELEGHE GOVERNATIVE E CONCERTAZIONE
DIRITTI UGUALI PER TUTTI E TUTTE**

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA
Piazza Esedra ore 9.30**

S.in.COBAS

Anagni 0775-739081
Frosinone 0775 -210312
Piedimonte S.G. 0776 - 404981

PRENOTAZIONI PER PULLMAN Tel 0775 - 210312
DA CASSINO (PIAZZALE GREEN) ORE 6.15
PIEDIMONTE S.GERMANO (SEDE COBAS) ORE 6.30
CEPRANO (CASELLO) ORE 6.45
FROSINONE (CANARINO) ORE 7.00
ANAGNI (CASELLO) ORE 7.20

Per quel che riguarda l'adesione allo sciopero si ricorda che non e' obbligatorio comunicare con anticipo se si intende aderire o meno anche se e' facolta' del datore di lavoro chiederlo. Chi intende scioperare e' comunque pregato di chiamare il s.in.cobas, perche' stiamo concordando con le cooperative le quote minime essenziali

BRUNO CICCAGLIONE